



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Area ricerca  
Ufficio formazione alla ricerca

**Bando di concorso per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca - XXXVIII ciclo - anno accademico 2022/2023.**

## IL RETTORE

VISTA la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTO il regolamento per l'accREDITamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Teramo emanato con D.R. n. 158 del 9 marzo 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022 relativo all'incremento delle borse di dottorato;

VISTE le note del 26 aprile, 18 maggio e del 1° giugno 2022 con le quale il MUR ha definito la procedura informatizzata per l'accREDITamento dei corsi di dottorato del ciclo XXXVIII;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2022, inerenti la programmazione e l'attivazione dei corsi di dottorato del XXXVIII ciclo;

VISTO che tutte le proposte dei corsi di dottorato hanno avuto parere favorevole da parte dell'ANVUR;

VISTE le linee guida ministeriali, nota n. 301 del 22 marzo 2022, “Nuove linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato” per l'a.a. 2022/2023;

VISTO il D.M. n. 351 del 9 aprile 2022, PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”;

VISTO il D.M. 352 del 9 aprile 2022, PNRR, Missione 4, componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”;

**FATTA RISERVA** di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo.

## DECRETA

### Art. 1

#### *Attivazione*

Sono attivati, per l'a.a. 2022/2023, nell'ambito del XXXVIII ciclo, i corsi di dottorato di ricerca di durata triennale, di seguito elencati, aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Teramo, per l'ammissione ai quali è indetto pubblico concorso per titoli ed esami.

Corso di dottorato di ricerca in "**Biotecnologie cellulari e molecolari**"  
 Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali

Obiettivi del corso	<p>Obiettivi scientifici: fornire un'approfondita conoscenza delle basi molecolari e funzionali di cellule nonché trasferire le più moderne tecnologie applicate all'uso di molecole e cellule in campo biomedico per: 1. analisi dello stato dell'ambiente a livello di comunità, organismi e nei contesti cellulari e subcellulare; 2. valutazione in vitro ed in vivo degli effetti nutraceutici e nutrigenomici di alimenti; 3. Sviluppo di biofarmaci; 4. identificazione di terapie innovative; 5. sviluppo di test diagnostici; 6. creazione di modelli predittivi computazionali.</p> <p>Obiettivi formativi: creare una nuova generazione di giovani ricercatori che operino entro un contesto internazionale ed intersettoriale di R&amp;I capaci di coniugare una forte conoscenza settoriale con abilità trasversali.</p> <p>Obiettivi programmatici: elevare la qualità del corso di dottorato attraverso la sua candidatura in programmi europei e nazionali. Questo ha consentito al corso di dottorato di intercettare con continuità risorse aggiuntive in prestigiosi progetti competitivi fra cui: 2 progetti di dottorato MSCA-ITN-2015 e 2020 finanziati, 1 progetto di dottorato MSCA-ETN-2020 finanziato, 1 progetto MSCA-COFUND 2015 finanziato, 10 borse PON industriali, 2 FSC selezionate, 1 MSCA Co-fund 2019 valutato positivamente e in lista di riserva, 1 MSCA Co-fund 2020 valutato positivamente e in lista di riserva).</p>
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	<b>15</b>
Numero posti coperti da borsa di studio	<b>14</b> (di cui <b>3</b> finanziati dall'Università degli Studi di Teramo, <b>4</b> finanziati dall'Università degli Studi dell'Aquila, <b>2</b> finanziati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", <b>1</b> finanziato ex DM 351/2022 UniTe, <b>1</b> finanziato ex DM 351/2022 UnivAq, <b>1</b> finanziato ex DM 352/2022 Lo.Li. Pharma Srl e <b>2</b> finanziati ex DM 352/2022 Tecniplast SpA)
Numero posti coperti da borsa riservati a laureati presso Università estere	<b>1 delle 14 borse</b>
Numero posti riservati a dipendenti Assut Europe SpA	<b>1</b>
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca originale coerente ad una delle tematiche: vedere tematiche da borsa n. 1 a borsa n. 15 (vedere allegato)
Settori scientifico disciplinari	BIO/04; BIO/05; BIO/06; BIO/10; BIO/11; BIO/13; BIO/18, CHIM/03; CHIM/08; CHIM/09; VET/01; VET/02; VET/03; VET/07; VET/09; MED/03, MED/08; MED/13.
Coordinatore	Prof.ssa Barbara Barboni

Corso di dottorato di ricerca in "**Scienze degli alimenti**"  
 Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali

Obiettivi del corso	L'obiettivo generale del Progetto Formativo del Dottorato in Scienze degli Alimenti è quello di promuovere e facilitare la formazione di una nuova generazione di professionisti della ricerca nel campo delle scienze degli alimenti con competenze applicabili allo sviluppo di una carriera in ambito accademico, nella ricerca applicata e nella ricerca industriale. A questo scopo il Progetto Formativo fornirà una
---------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>formazione intersettoriale e interdisciplinare competenze tecniche e culturali proprie degli ambiti disciplinari toccati dal Progetto di Ricerca, competenze trasversali, capacità di far elaborare, comunicare e sostenere, sulla base del metodo scientifico, contenuti tecnico-scientifici nel settore ampio delle Scienze degli Alimenti che portino allo sviluppo di un approccio multidisciplinare e multisettoriale orientato alla risoluzione di problemi attraverso attività presso Aziende e/o enti di ricerca nazionali e internazionali.</p> <p>Gli obiettivi specifici, a seconda del Progetto Formativo, sono quelli propri delle linee emergenti delle scienze degli alimenti volti a garantire, attraverso soluzioni innovative, la sicurezza degli alimenti e migliorarne la sostenibilità, la qualità e la tipicità, al fine di tutelare la salute umana e del pianeta, sostenere la crescita economica dell'intera filiera a livello locale, nazionale e internazionale attraverso azioni che portino al miglioramento della qualità nutrizionale delle produzioni. In particolare l'implementazione di processi di trasformazione basati sull'utilizzo di mild technologies e di processi guidati da microorganismi selezionati volti a produrre metaboliti con effetto salutistico. Strategie di packaging sostenibile e intelligente concorrono ulteriormente alla valorizzazione delle produzioni. Completa il quadro degli obiettivi specifici lo sviluppo e la messa a disposizione di tecniche analitiche basate anche su nanomateriali per il controllo della qualità e della sicurezza, chimica e microbiologica, delle produzioni. Gli elementi trasversali di formazione legati a temi quali la divulgazione scientifica, la protezione della proprietà intellettuale, la cultura di impresa e altri completano gli obiettivi del Dottorando. Oltre agli obiettivi legati alla Formazione in Ricerca del singolo Dottorando sono presenti obiettivi sociali specifici legati allo sviluppo socio economico dell'area geografica su cui insiste il Dottorato in Scienze degli Alimenti. Tra questi obiettivi citiamo: aumentare l'attrattività del territorio nei confronti di soggetti con livello di formazione elevato, aumentare l'attrattività del territorio nei confronti di Aziende ad elevato contenuto tecnologico, contrastare la migrazione intellettuale verso altre regioni italiane o stati esteri, incrementare e la percentuale di ricercatori, tecnologi e altre figure professionali a supporto dei sistemi territoriali di R&amp;S, trattenere i migliori talenti per l'innovazione aumentando i tassi occupazionali di personale qualificato, promuovere a livello territoriale l'innalzamento degli investimenti delle imprese in formazione in ricerca.</p>
Titolo di studio richiesto	<p>Possesso di una delle seguenti lauree: LM-6 Biologia; LM-7 Biotecnologie agrarie; LM-8 Biotecnologie industriali; LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche; LM-13 Farmacia e farmacia industriale; LM-22 Ingegneria chimica; LM-42 Medicina veterinaria; LM-54 Scienze chimiche; LM-56 Scienze dell'economia; LM-60 Scienze della natura; LM-61 Scienze della nutrizione umana; LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; LM-70 Scienze e tecnologie alimentari; LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale; LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; LM/GASTR Scienze economiche e sociali della gastronomia; 6/S (specialistiche in biologia); 7/S (specialistiche in biotecnologie agrarie); 8/S (specialistiche in biotecnologie industriali); 9/S (specialistiche in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche); 27/S (specialistiche in ingegneria chimica); 62/S (specialistiche in scienze chimiche); 77/S (specialistiche in scienze e tecnologie agrarie); 78/S (specialistiche in scienze e tecnologie agroalimentari); 79/S (specialistiche in scienze e tecnologie agrozootecniche); 81/S (specialistiche in scienze e tecnologie della chimica industriale); 92/S (specialistiche in statistica per la ricerca sperimentale) - Nel caso di richieste di laureati con classe di laurea diverse da quelle indicate la Commissione giudicatrice valuterà l'eventuale ammissione in funzione di particolari requisiti curriculari che possano rendere il candidato idoneo a svolgere attività nell'ambito delle scienze degli alimenti.</p>

Numero posti disponibili	9
Numero posti coperti da borsa di studio	8 (di cui 3 finanziati dall'Università degli Studi di Teramo, 1 finanziato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", 1 finanziato ex DM 351/2022 UniTe, 1 finanziato ex DM 352/2022 Solis GreenLog Srl e 2 finanziati dalla CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria)
Numero posti senza borsa	1
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca originale coerente ad una delle tematiche: vedere tematiche da borsa n. 16 a borsa n. 24 (vedere allegato)
Settori scientifico disciplinari	AGR/01; AGR/02; AGR/15; AGR/16; AGR/19; VET/03; VET/04; VET/07; CHIM/01; CHIM/06; ING-IND/25; MED/49.
Coordinatore	Prof. Mauro Serafini

Corso di dottorato di ricerca in "Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale"  
Facoltà di Medicina Veterinaria

Obiettivi del corso	Obiettivo del corso è di fornire ai dottorandi gli strumenti necessari per applicare le più moderne metodologie ed i principi scientifici per l'apprendimento delle capacità professionali, dei metodi di ricerca e di studio nei diversi settori delle Scienze Mediche Veterinarie. In accordo con gli obiettivi europei di "Horizon Europe", di OneHealth, di Innovative Medicines Initiative nonché dei piani di sviluppo del PNRR, i dottorandi acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione e applicative, autonomia di giudizio, abilità comunicative, di sviluppo di strumentazione e di tecniche di analisi complesse nell'ambito dei diversi settori delle scienze mediche veterinarie, del benessere animale e della sanità pubblica comprese le zoonosi di origine alimentare, delle politiche che governano il settore agroalimentare e degli aspetti legati alla gestione economica. Inoltre, il percorso si prefigge di promuovere programmi formativi e progetti di ricerca che coagulino interessi comuni nell'ambito dei diversi aspetti delle scienze cliniche veterinarie, compreso lo studio della biologia della riproduzione degli animali, delle basi genetiche e biochimiche delle neoplasie e delle malattie neurodegenerative umane ed animali, i correlati neurologici dello sviluppo cognitivo e la sua modulazione in presenza di patologie di diversa natura tramite tecniche di indagine di imaging avanzato nell'uomo e nell'animale. Infine, verrà data enfasi alle problematiche della parità di genere come previsto dalla "Strategia per la parità di genere 2020-2025" dell'Unione Europea.
Titolo di studio richiesto	Possesso di una delle seguenti lauree: LM-6 Biologia; LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche; LM-17 Fisica; LM-21 Ingegneria biomedica; LM-32 Ingegneria informatica; LM-42 Medicina veterinaria; LM-54 Scienze chimiche; LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; LM-70 Scienze e tecnologie alimentari; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali; 6/S (specialistiche in biologia); 20/S (specialistiche in fisica); 26/S (specialistiche in ingegneria biomedica); 47/S (specialistiche in medicina veterinaria); 62/S (specialistiche in scienze chimiche); 78/S (specialistiche in scienze e tecnologie agroalimentari); 79/S (specialistiche in scienze e tecnologie agrozootecniche); 84/S (specialistiche in scienze economico-aziendali).
Numero posti disponibili	7
Numero posti coperti da borsa di studio	5 (di cui 2 finanziati dall'Università degli Studi di Teramo, 2 finanziati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" e 1 finanziato ex DM 351/2022 UniTe)

Numero posti coperti da borsa riservati a laureati presso Università estere	1 (finanziato con i Fondi UniTe)
Numero posti senza borsa	1
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca originale coerente ad una delle tematiche: vedere tematiche da borsa n. 25 a borsa n. 27 (vedere allegato)
Settori scientifico disciplinari	VET/02; VET/03; VET/04; VET/05; VET/06; VET/08; VET/09; VET/10; AGR/01; AGR/18; AGR/19; BIO/10; FIS/07.
Coordinatore	Prof. Fulvio Marsilio

Corso di dottorato di ricerca in **"Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema"**  
Facoltà di Giurisprudenza

Curriculum 1: *Indirizzo privatistico*

Curriculum 2: *Indirizzo pubblicistico*

Curriculum 3: *Indirizzo internazionale, comparato e della navigazione*

Curriculum 4: *Indirizzo storico-filosofico*

Obiettivi del corso	L'obiettivo del corso è quello di formare figure professionali all'avanguardia dotate di un background giuridico solido ma versatile, al cui interno il pensiero analitico-critico e la metodologia che sono tipici degli studi giuridici si combinano con esperienze di ricerca applicata. La trasversalità dei saperi e delle competenze fa leva sulla ricchezza delle competenze offerte dal collegio dei docenti, che permette di articolare il corso in 4 indirizzi. La scelta di privilegiare, per la didattica dottorale realizzata anche in collaborazione con partner non accademici, gli aspetti giuridici legati al digitale ed alle moderne tecnologie, risponde all'esigenza di creare portafogli di competenze multifunzionali e ampiamente trasferibili, indipendentemente dal campo scientifico e dal percorso di ricerca specifico di ciascun dottorando, sviluppando un programma orientato all'innovazione che facilita la transizione verso il mondo del lavoro. Così facendo si intende rispondere al meglio alle esigenze del mondo delle professioni e degli enti pubblici e privati che sempre di più richiedono capacità di gestire soluzioni aperte e competenze integrate nella conoscenza dei sistemi normativi e dei meccanismi dei mercati nazionali ed internazionali, particolarmente attente alle nuove frontiere tecnologiche degli ordinamenti giuridici.
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	4
Numero posti coperti da borsa di studio	4 (finanziati ex DM 351/2022 UniTe)
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca originale coerente ad una delle tematiche: vedere tematiche da borsa n. 28 a borsa n. 31 (vedere allegato)
Settori scientifico disciplinari	IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/06; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/15; IUS/16; IUS/17; IUS/18; IUS/19; IUS/20.
Coordinatore	Prof.ssa Paola Bellocchi

Corso di dottorato di ricerca in "Economic and social sciences"  
 Facoltà di Scienze della Comunicazione

Obiettivi del corso	Il Corso di Dottorato in Economic and social sciences ha l'obiettivo di formare ricercatori con un profilo chiaramente interdisciplinare, di tipo socio-economico, qualificato dalla necessaria integrazione delle conoscenze e delle competenze specifiche delle discipline aziendali, sociologiche, statistiche, economiche e giuridiche. La sinergia del complesso di discipline qualificanti il Corso di Dottorato sostiene metodologie innovative finalizzate alla formazione di competenze scientifiche trasversali e funzionali a comprendere che le trasformazioni e le interazioni economico-aziendali delle organizzazioni, unitamente ai loro riflessi giuridici, sono in stretta interdipendenza con i loro effetti sul benessere individuale-collettivo, con risvolti di tipo sociale misurati attraverso metodologie proprie dell'analisi statistica. Nell'ambito della tematica principale, le attività euristiche avranno l'obiettivo di essere valorizzate mediante una significativa interazione interdisciplinare nell'organizzazione del Corso di Dottorato, nonché mediante una efficiente sinergia con le attività e i programmi formativi e di ricerca della Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo e dagli Atenei esteri con i quali viene mantenuta una proficua attività di collaborazione in ricerca, tutte caratterizzate da un corpo docente afferente ad ambiti disciplinari differenti ma che al contempo condivide approcci e metodologie di ricerca comuni e complementari.
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	8
Numero posti coperti da borsa di studio	4 (finanziati ex DM 351/2022 UniTe)
Numero posti senza borsa	2
Numero posti riservati a dipendenti della società Conad Adriatico Soc. Coop. e società controllate e collegate del gruppo Aziendale	2
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca originale coerente ad una delle tematiche: vedere tematiche da borsa n. 32 a borsa n. 35 (vedere allegato)
Settori scientifico disciplinari	SECS-P/07; SPS/09; SPS/07; IUS/01; IUS/08; INF/01; SECS-S/03.
Coordinatore	Prof. Christian Corsi

Corso di dottorato di ricerca in "Studi storici dal medioevo all'età contemporanea"  
 Facoltà di Scienze della Comunicazione

Curriculum 1: *Storia dal medioevo all'età contemporanea*

Curriculum 2: *Storia, patrimonio culturale e territorio*

Obiettivi del corso	Il Dottorato in Studi storici dal Medioevo all'Età contemporanea intende promuovere lo studio delle discipline storiche, in rapporto alle specificità nazionali e ai processi comuni che, in varia misura e nell'arco cronologico considerato, hanno contribuito alla formazione del mondo attuale. Particolare attenzione è dedicata
---------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	all'analisi critica dei fenomeni legati alla storia politica, religiosa, culturale, economica e sociale su scala europea e globale, anche in relazione ai nuovi filoni delle "digital humanities" e della "public history". Infatti il Dottorato intende porsi come punto di riferimento per la ricerca storica applicata al patrimonio culturale e alla divulgazione storica per mezzo degli strumenti digitali. A tale fine il Dottorato opererà come realtà dinamica e innovativa a carattere interdisciplinare e vocazione internazionale, con l'obiettivo di attrarre gli studenti migliori, di coinvolgere nell'attività didattica i maggiori esperti italiani e internazionali degli ambiti di ricerca d'interesse e di favorire la mobilità internazionale di dottorandi e docenti. Il Dottorato intende formare ricercatori in grado di muoversi in un orizzonte internazionale e intersettoriale. Al termine del percorso dottorale ogni studente dovrà discutere una tesi di ricerca originale e innovativa, condotta sotto la supervisione di un "tutor" del Collegio dei docenti e con possibilità di attivare co-tutele internazionali con rilascio di doppio titolo di Dottorato con Università estere.
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento con tesi di laurea in una disciplina storica o di argomento storico
Numero posti disponibili	5
Numero posti coperti da borsa di studio	5 (di cui 3 finanziati ex DM 351/2022 UniTe e 2 finanziati dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara)
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca originale coerente ad una delle tematiche: vedere tematiche da borsa n. 36 a borsa n. 40 (vedere allegato)
Settori scientifico disciplinari	M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; M-DEA/01; M-STO/07; M-STO/03; SPS/02; SPS/07; L-ART/02; L-ART/06; SECS-P/04.
Coordinatore	Prof. Massimo Carlo Giannini

**Corso di dottorato di ricerca in "Governo dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale" – GIASDI**  
Facoltà di Scienze Politiche

Obiettivi del corso	Obiettivo formativo del dottorato è la preparazione disciplinare e metodologica di operatori istituzionali (alti dirigenti di imprese pubbliche e private, operatori ed esperti internazionali, funzionari pubblici) capaci di interpretare le questioni poste dal governo delle imprese e dell'amministrazione pubblica nel contesto globale. La preparazione di tali profili, in grado di operare nell'attuale scenario economico, politico, sociale, chiede la capacità di analisi degli aspetti giuridici, economici e politici attinenti alla necessaria trasformazione dell'Italia nel processo di integrazione europea e globale, nell'intreccio tra l'azione pubblica e le attività economiche, con particolare attenzione ai processi di coinvolgimento dei molti soggetti (pubblici, privati, nazionali, europei ed internazionali) interessati. Il dottorato intende fornire, quindi, le capacità di coordinare risorse ed istituzioni, di verificare l'utilizzazione delle prime (con speciale focus sui processi di digitalizzazione e sulle sfide lanciate dall'intelligenza artificiale) e di interagire con il mercato europeo ed internazionale, di predisporre idonee strategie di intervento e di attrazione di fondi pubblici e di finanziamenti europei, di promuovere un quadro istituzionale propizio all'internazionalizzazione delle PMI. Più in generale, intende offrire la possibilità di acquisire strumenti intellettuali, metodologici ed operativi atti a intervenire in maniera appropriata nei processi di riorganizzazione di imprese e amministrazioni.
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento

Numero posti disponibili	8
Numero posti coperti da borsa di studio	4 (1 finanziato dall'Università degli Studi di Teramo)
Numero posti coperti da borsa riservati a laureati presso Università estere	1 (finanziato dall'Università degli Studi di Teramo e 3 finanziati ex DM 351/2022 UniTe)
Numero posti senza borsa	1
Numero posti riservati a dipendenti	3 (CNR – Istituto di Cristallografia - Istituto di Biostrutture e Bioimmagini - Istituto di Tecnologie Biomediche e Istituto di storia dell'Europa mediterranea)
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca originale coerente ad una delle tematiche: vedere tematiche da borsa n. 41 a borsa n. 43 (vedere allegato)
Settori scientifico disciplinari	L-LIN/12; IUS/08; IUS/10; IUS/13; IUS/20; IUS/21; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/12; SECS-S/03; SPS/01; SPS/03; SPS/04; M-GGR/02; M-PED/03; M-STO/02.
Coordinatore	Prof. Romano Orrù

Il progetto di ricerca presentato dal candidato è libero solo in assenza del relativo allegato recante la tematica di riferimento del posto.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di ulteriori finanziamenti che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando. Di tale incremento sarà data comunicazione esclusivamente sul sito web di ateneo (<http://www.unite.it>). Tutti i posti riservati ai dipendenti di imprese/Enti in convenzione con UniTe che non verranno assegnati per mancanza di idonei non potranno essere utilizzati.

## Art. 2

### *Requisiti di ammissione*

La domanda di partecipazione può essere presentata, senza limiti di cittadinanza, da coloro che siano in possesso di un titolo di laurea magistrale o di un idoneo titolo di studio conseguito all'estero purché conseguito entro la data di iscrizione al Corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione.

E' compito della commissione di selezione accertare l'idoneità del titolo estero di dottorato, presentato dal candidato contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione (\*), nel rispetto della normativa vigente.

I posti riservati a laureati presso università estere (siano essi con borsa di studio o senza borsa di studio), qualora non attribuiti, possono essere resi disponibili per candidati idonei in graduatoria dello stesso dottorato.

## Art. 3

### *Prove di ammissione*

L'esame di ammissione è finalizzato ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

L'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca è per titoli ed esami e si articola in due fasi.

Nella prima fase la Commissione giudicatrice procede alla valutazione dei seguenti titoli attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di 20 punti secondo la seguente ripartizione:



1) Dottorato di ricerca in "Biotecnologie Cellulari e Molecolari".

- a. abstract della tesi: massimo punti 4;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 7;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – lettera\ e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati ed eventuali esperienze professionali, formative e\ o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 5.

2) Dottorato di ricerca in "Scienze degli Alimenti".

- a. curriculum vitae scientifico e carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media: massimo punti 8;
- b. lettera\ e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati e eventuali esperienze professionali: massimo punti 1;
- c. eventuali pubblicazioni: massimo punti 1.
- d. qualità della proposta del progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 10.

3) Dottorato di ricerca in "Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale".

- a. abstract della tesi: massimo punti 8;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 6;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – lettera\ e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati ed eventuali esperienze professionali, formative e\ o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 2.

4) Dottorato di ricerca in "Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema".

- a. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto; abstract tesi di laurea; n. 1 lettera di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati; grado di conoscenza delle lingue straniere): massimo punti 8;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso, **indicante il settore scientifico disciplinare di riferimento**: massimo punti 8;
- c. eventuali esperienze professionali, formative e\ o di ricerca, attinenti alle tematiche del dottorato; eventuali pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN attinenti alle tematiche del dottorato: massimo punti 4.

5) Dottorato di ricerca in "Economic and Social Sciences".

- a. abstract della tesi di laurea: massimo punti 3;
- b. carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto sostenuti e della relativa media: massimo punti 3;
- c. lettera/ e di referenza: massimo punti 1;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 5;
- e. eventuali esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato: massimo punti 3;
- f. un progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso, il quale non costituisce un vincolo per la successiva scelta della tesi di dottorato: massimo punti 5.

6) Dottorato di ricerca in "Studi Storici dal Medioevo all'Età Contemporanea".

- a. abstract della tesi vecchio ordinamento o magistrale coerente con gli ambiti disciplinari del corso (lunghezza minima dell'abstract 2.000 – massima 8.000 caratteri, spazi inclusi): massimo punti 4;
- b. qualità del progetto di ricerca, coerente con le tematiche del corso, elaborato dal candidato (lunghezza minima 8.000 - massima 10.000 caratteri, spazi inclusi): massimo punti 8;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – n. 1 lettera di referenza di un/a docente universitario o studiosa/o qualificata/o di riconosciuto prestigio; eventuali esperienze professionali, di studio e/o di ricerca; grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 4 – si precisa che verranno valutate solo ed esclusivamente pubblicazioni di comprovato carattere scientifico e dotate di ISBN ovvero ISSN.

7) Dottorato di ricerca in "Governo dell'Impresa, dell'Amministrazione e della Società nella Dimensione Internazionale".

- a. abstract della tesi (min. 2.000 caratteri – max 8.000 caratteri, spazi inclusi): massimo punti 2;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 10;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – lettera\e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati ed eventuali esperienze professionali, formative e\o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 5;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 3.

Alla seconda fase (prova orale) sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 12 punti il cui elenco verrà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, sul sito web di ateneo.

La prova orale consisterà in un colloquio dinanzi alla Commissione giudicatrice, finalizzato a verificare le conoscenze sulle tematiche del dottorato e i contenuti del progetto di ricerca proposto, il quale non è vincolante per l'attività di ricerca da svolgere durante il corso. Nel corso del colloquio viene sempre verificata la conoscenza della lingua inglese. Il colloquio può svolgersi interamente in lingua inglese se richiesto dal candidato. Il colloquio può essere svolto per via telematica dal candidato domiciliato all'estero ovvero per comprovati motivi, valutati dalla Commissione, che ne giustifichino il ricorso. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il colloquio è di 40 punti. Il colloquio si intenderà superato solo se al candidato verrà attribuita una valutazione minima di 24 punti. Al termine del colloquio la Commissione giudicatrice procederà ad individuare gli idonei che verranno collocati nella graduatoria generale, espressa in sessantesimi, sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio. In caso di parità di punteggio nella graduatoria generale di merito si dovrà dare priorità al candidato più giovane di età.

Il diario della prova orale, con l'indicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui la medesima avrà luogo, verrà pubblicato sul sito web di ateneo, almeno 7 giorni prima dello svolgimento della prova.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

#### Art. 4

##### *Domanda e termine di presentazione*

Per partecipare al concorso il candidato dovrà compilare ed inoltrare la domanda – completa di tutti gli allegati - utilizzando esclusivamente il form disponibile nella procedura on-line presente sul sito web di Ateneo ([www.unite.it](http://www.unite.it)).

I laureati e i laureandi dell'Università di Teramo accedono alla procedura on-line attraverso la propria area riservata ed effettuano direttamente l'autenticazione utilizzando le credenziali in proprio possesso. I candidati che non siano ancora in possesso di credenziali per l'accesso al sito dell'Università di Teramo dovranno effettuare la registrazione attraverso la procedura on-line indicata. Le indicazioni operative per la registrazione sono disponibili nell'apposita "Guida per la registrazione", redatta sia in italiano che in inglese, consultabile sulla stessa pagina del bando. È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica, non sono accettati reclami per malfunzionamenti del sistema. Al fine di evitare l'intasamento del sistema informatico, è opportuno completare la procedura di iscrizione in congruo anticipo rispetto alla data di scadenza del bando. L'Università non assume alcuna responsabilità qualora il candidato non riesca a completare la procedura di iscrizione per caso fortuito, forza maggiore o per eventi non imputabili alla stessa Amministrazione.

La domanda dovrà essere inoltrata a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 11:00 am, ora italiana, di martedì 30 agosto 2022**. Dopo aver completato la domanda di ammissione non sarà più possibile modificare i dati inseriti.

Il candidato potrà presentare domanda per diversi corsi di dottorato ma per ciascuno di questi potrà candidarsi per un'unica borsa di studio presentando un progetto di ricerca coerente alla tematica della borsa di studio corrispondente consultabile negli allegati al bando.

L'avviso relativo al bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica mentre il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo ed inoltre ne sarà assicurata pubblicità anche sul sito web del Ministero dell'Università e sul sito web Euraxess.

I candidati devono allegare i seguenti documenti:

- Curriculum Vitae scientifico riportante anche gli esami sostenuti nel corso di laurea, i voti e la relativa media.
- Abstract della tesi di laurea specialistica o sintesi dell'argomento.
- Progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso (vedere allegati).
- Almeno una lettera di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati.
- Tessera codice fiscale (non obbligatorio per i cittadini stranieri).

I candidati possono altresì inserire altri allegati (other annexes)

- Pubblicazioni.
- Documentazione relativa a esperienze formative, professionali e/o di ricerca, premi, borse di studio, specializzazioni, master, ecc.

I candidati si assumono piena ed esclusiva responsabilità della veridicità delle informazioni inserite nell'istanza di partecipazione alle selezioni e del contenuto degli allegati. L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore e si riserva di adottare con adeguata motivazione, in qualsiasi momento, provvedimenti di esclusione dei candidati che non abbiano ottemperato alle previsioni del bando o risultino privi dei requisiti ivi stabiliti. L'esclusione dalla procedura avverrà con nota del responsabile del procedimento. L'ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Gli aspiranti candidati diversamente abili, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione alla propria diversa abilità, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, presentate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte, incomplete o non conformi alle prescrizioni del presente bando.

## Art. 5

### *Ammissione al corso*

L'ammissione al Corso avviene in base alla graduatoria finale di merito resa pubblica sulla pagina web di Ateneo a seguito del Decreto Rettorale di approvazione degli atti della prova di ammissione.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

Il candidato che non procederà all'iscrizione al corso entro venti giorni dal giorno successivo la data di pubblicazione del decreto rettorale con il quale viene dichiarato vincitore sarà considerato automaticamente decaduto.

L'ammissione degli idonei al corso in caso di rinuncia di un vincitore è consentita entro tre mesi dalla decorrenza del corso o in caso di disponibilità di ulteriori risorse entro la selezione successiva.

In caso di utile collocamento in graduatorie di diversi corsi di dottorato, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

In caso di rinuncia o di decadenza, subentrerà il candidato che, in graduatoria, occuperà la posizione successiva a quella del rinunciataro o del decaduto.

#### **Art. 6**

##### *Riserva posti per laureati presso Università estere*

Per alcuni corsi di dottorato è prevista una riserva di posti in favore di laureati che abbiano conseguito il titolo di studio per accedere al corso di dottorato presso una Università straniera.

#### **Art. 7**

##### *Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi*

Tutti gli iscritti ai corsi di dottorato sono tenuti al versamento di euro 140 annui a titolo di tassa regionale in favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, unitamente all'importo dei bolli di euro 16 per ciascun anno ed euro 32 per il rilascio della pergamena. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bollettino pagoPA, generati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo.

#### **Art. 8**

##### *Borse di studio*

Il sostegno finanziario viene attribuito ai candidati secondo la graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero di forme di sostegno previste.

Le borse di studio, finanziabili anche con il concorso di più fonti di finanziamento, hanno durata complessiva di almeno tre anni e sono rinnovate su base annua, previa verifica positiva del collegio dei docenti del completamento del programma di attività previsto.

I criteri di assegnazione delle diverse tipologie di borse, anche con tematica specifica e finanziamento dedicato, sono stabiliti dal Collegio dei docenti, secondo i requisiti richiesti e le attitudini dei vincitori.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili posticipate è determinato dalla normativa vigente. Per lo svolgimento di attività di formazione e ricerca all'estero è previsto l'incremento della borsa di studio, stabilito nella misura del cinquanta per cento, per un periodo minimo di un mese e complessivamente non superiore a dodici mesi. Tale periodo può essere esteso fino a diciotto mesi per i dottorandi in co-tutela.

La maggiorazione della borsa viene riconosciuta al dottorando solamente per i Paesi diversi da quello di residenza ovvero di cittadinanza. Ogni deroga deve essere proposta da una motivata delibera del collegio dei docenti.

La borsa di dottorato è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi della normativa vigente.

La borsa di studio non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, tranne che con quelle conferite da Istituzioni nazionali o estere finalizzate ad integrare l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi in mobilità. In tal caso viene meno il diritto alla prevista maggiorazione della borsa di studio.

Chi abbia già conseguito un titolo di Dottore di Ricerca o titolo ad esso equipollente può essere ammesso a frequentare un diverso Corso di dottorato, a condizione di superarne le prove di selezione. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un Corso di dottorato, non può usufruirne una seconda volta.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili posticipate, è determinato in euro 16.243,00 al lordo degli oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente.

Il dottorando dispone, sin dal primo anno, di un budget nominale per sostenere le proprie attività di formazione e ricerca in Italia e all'estero e per la disseminazione dei propri risultati. Tale budget viene trasferito alla Facoltà quale dotazione finanziaria del dottorando nella misura del dieci per cento dell'importo della borsa medesima. Il dottorando può utilizzarlo previa approvazione del Coordinatore.

Il beneficiario di borsa di studio dovrà possedere un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore all'importo lordo percipiente della borsa di dottorato negli anni di prevalente utilizzo della borsa. Il superamento o meno di tale limite di reddito dovrà essere dichiarato dal beneficiario di borsa di studio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso di superamento del limite reddituale il dottorando sarà tenuto alla restituzione di tutte le mensilità di borsa percepite nell'anno solare.

Alla determinazione di tale reddito, che è quello riferito all'anno di attribuzione della borsa di studio, concorrono redditi di origine patrimoniale derivanti da rendite e da interessi nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva. Nel calcolo del reddito non deve essere considerata la borsa di studio.

#### **Art. 9**

##### *Responsabile del procedimento*

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Miriam Tullii – responsabile ad interim dell'Area Ricerca – via R. Balzarini n. 1 - 64100 Teramo (Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Formazione alla Ricerca tel. 0861/266307-6335 – dottorati@unite.it).

#### **Art. 10**

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa allegata al presente bando relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il consenso al trattamento dei dati personali, richiesto al candidato nella domanda di partecipazione, non fosse prestato in maniera chiara, univoca ed esplicita, si procederà all'esclusione dello stesso dalla procedura di selezione.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail [rpdp@unite.it](mailto:rpdp@unite.it) oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

Il presente bando, come anche tutti gli atti inerenti la procedura di selezione, sono pubblicati sul sito web di Ateneo nel pieno rispetto delle indicazioni previste nel GDPR.

**IL RETTORE**  
**Prof. Dino Mastrocola**

Direttore Generale: prof. Salvatore Gimini  
Responsabile ad interim dell'Area: dott.ssa Miriam Tullii  
Responsabile dell'Ufficio: dott. Sergio Altomonte  
Ha collaborato: dott. Christian Bonomo

(\*) *Titolo accademico conseguito all'estero*: il titolo universitario conseguito all'estero deve essere comparabile al titolo di Laurea Magistrale per durata, livello e campo disciplinare. I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana faranno implicita richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di ammissione al concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti: certificato relativo al titolo accademico con esami sostenuti e la corrispondente votazione (i cittadini UE possono

presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche); traduzione in lingua inglese, qualora il documento non sia già in tale lingua, del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire alla Commissione di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso; ogni altra documentazione ritenuta utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto per la partecipazione al concorso (Diploma Supplement (1), o dichiarazione di valore in loco (2), ecc.). I candidati in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia risultati vincitori del concorso dovranno presentare all'Ufficio formazione alla ricerca entro il 31 marzo 2023: la Dichiarazione di Valore in loco unitamente al certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato. La Dichiarazione di Valore dovrà certificare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al dottorato di ricerca; o, qualora la Dichiarazione di Valore di cui sopra non sia ancora pronta per la data indicata, un documento comprovante che la richiesta di rilascio sia stata presentata alla Rappresentanza diplomatica di competenza; in questo caso il dottorando deve successivamente consegnare la Dichiarazione di Valore appena disponibile; o, in alternativa alla Dichiarazione di Valore, il Diploma Supplement in lingua inglese.

- (1) Con Diploma Supplement si intende un documento allegato ad un diploma di formazione superiore con la finalità di migliorare la «trasparenza» internazionale e facilitare il riconoscimento accademico e professionale dei titoli conseguiti (diplomi, lauree, certificati, ecc.). Il Diploma Supplement deve essere emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo.
- (2) La Dichiarazione di Valore viene emessa dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) competenti.

**Oggetto:** Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Università degli Studi di Teramo.

### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo, via Balzarini, 1, 64100 Teramo.

### **2. Responsabile della protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile via E\_mail all'indirizzo [rpd@unite.it](mailto:rpd@unite.it) e mediante raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via Balzarini 1, 64100 – Teramo.

### **3. Finalità e base giuridica del trattamento**

Tutti i dati di natura personale raccolti, saranno trattati sulla base di disposizioni europee, norme legislative e regolamentari, per l'espletamento delle attività istituzionali relative alla selezione per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Teramo – ciclo XXXVIII - a.a. 2022/2023.

### **4. Modalità di trattamento**

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e manuali per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti indicati al punto precedente ed in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la sicurezza degli stessi ad opera del personale dell'Università di Teramo che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

### **5. Destinatari dei dati**

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di disposizioni comunitarie, norme legislative e regolamentari per il raggiungimento delle finalità sopra elencate al punto 3.

In particolare potranno essere comunicati ai componenti delle Commissioni esaminatrici per la valutazione nell'ambito della procedura di selezione.

### **6. Periodo di conservazione dei dati personali**

I dati sono conservati dall'Università degli Studi di Teramo per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di cinque anni per assicurare gli adempimenti amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento.

I dati saranno conservati dal titolare, conformemente ai principi di cui all'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679.

### **7. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

### **8. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, all'Università di Teramo dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali". Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Università di Teramo solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta.

### **9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

L'Università di Teramo non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

### **10. Diritti dell'interessato**

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di Interessati, possono in qualunque momento esercitare:

- il diritto di **accesso** ai dati,
- il diritto di chiederne la **rettifica**, la **cancellazione**, o la **limitazione** del trattamento,
- il diritto di **opporsi** al trattamento,
- il diritto alla **portabilità** dei dati.

L'interessato inoltre, ai sensi dell'art.7 comma 3 del Reg. UE 679/2016, ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

### **11. Esercizio dei diritti dell'interessato**

Per l'esercizio dei diritti, di cui punto 10, relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail [rp@unite.it](mailto:rp@unite.it) oppure inviando una Raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

### **12. Diritto di reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.